



Camera di Commercio
Mantova



CONFINDUSTRIA Mantova

Comunicato stampa

Mantova, 07/02/2011

LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL IV trimestre 2010

I risultati dell'indagine

I risultati dell'indagine congiunturale del comparto manifatturiero, analizzati dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova insieme a Confindustria Mantova, mostrano nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo la frenata registrata nel periodo estivo, segnali di ripresa della produzione industriale (+0,9% calcolato rispetto al III trimestre).

Sempre da un punto di vista congiunturale, aumentano il fatturato (+2,3%), gli ordini esteri (+1,14%) e, sebbene in modo modesto, gli ordini interni (+0,53%).

I prezzi delle materie prime mostrano un leggero aumento (+1,7%) così come quelli dei prodotti finiti (+0,9%); la quota di fatturato estero, invece, registra una flessione passando dal 27,6 del terzo trimestre al 23,6% del quarto.

La produzione congiunturale lombarda mostra una ripresa più consistente rispetto a quella di Mantova (+2,0%). Gli ordinativi esteri (+1,2%), quelli interni (+0,1%) e il fatturato (+2,3%), invece, sono in linea con i valori del nostro territorio.

Guardando alla variazione media della produzione nel 2010 rispetto al 2009, la provincia di Mantova ha segnato una crescita del +2,7%, certamente più contenuta della media lombarda che è risultata del +4,9%. Dal punto di vista territoriale, tutte le province della Lombardia hanno registrato un segno positivo, anche se la differenziazione fra i vari territori è notevole, con la nostra provincia che si colloca tra le ultime posizioni.

A livello di attività economiche, nel 2010 rispetto al 2009, tutti i settori del manifatturiero lombardo hanno evidenziato variazioni positive della produzione, ad eccezione dei minerali non metalliferi e dell'abbigliamento. Siderurgia, chimica, mezzi di trasporto, tessile gomma-plastica e meccanica hanno ottenuto risultati superiori alla media, mentre meno brillanti risultano essere le performances dell'alimentare, del legno, della carta/editoria e delle pelli-calzature.

Nell'ultimo trimestre del 2010, l'occupazione in provincia di Mantova è peggiorata ulteriormente, con un calo di addetti del -1,7% rispetto al terzo trimestre, mentre si è ridotto il numero delle imprese del campione che ha utilizzato ore di CIG ordinaria, (dal 21% al 17,5%).

Il tasso di utilizzo degli impianti si è attestato al 60,4%, mentre sono aumentati i giorni di produzione assicurata dal portafoglio ordini passanti da 33 a 35. Circa il giudizio sulle giacenze di materiali e di prodotti finiti, gli imprenditori ritengono che queste siano equilibrate.

Le prospettive per il primo trimestre del 2011, espresse dagli imprenditori intervistati, vedono ancora prevalere previsioni all'insegna del pessimismo su quasi tutte le variabili indagate: produzione, domanda interna e occupazione.

Le speranze sono riposte unicamente nella ripresa della domanda estera.

L'indagine ha analizzato anche la dinamica degli investimenti effettuati nel corso del 2010, con il risultato che il 61,3% delle imprese ha compiuto investimenti nel corso dell'anno. Si tratta di una percentuale più elevata rispetto alla media lombarda che si ferma al 55,4% dei casi. Inoltre la metà delle imprese mantovane intervistate prevede di fare investimenti anche nel 2011. Gli investimenti effettuati hanno riguardato principalmente i macchinari (47%), i fabbricati (14%) e l'informatica (7%).

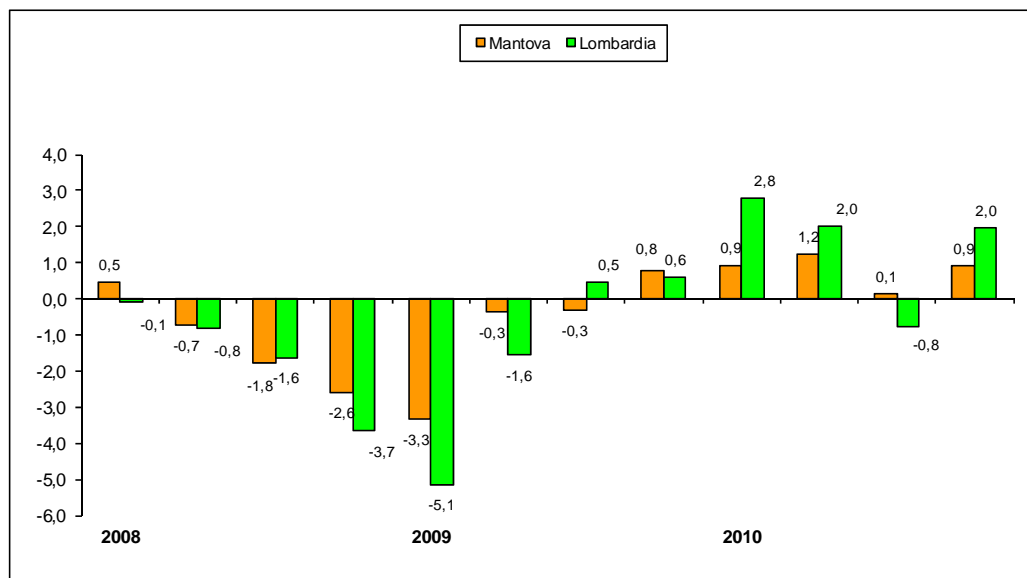
Nel complesso il volume degli investimenti è stato pari al 4,5% del fatturato annuo.

Secondo il Presidente della Camera di Commercio di Mantova, Carlo Zanetti, “I dati sulla congiuntura manifatturiera confermano gli spiragli di ripresa, ma si tratta di una ripresa ancora timida, non ancora consolidata. Il rallentamento subito dall’economia internazionale fra il secondo e il terzo trimestre 2010 ha impattato negativamente anche sull’economia mantovana e lombarda. A fine anno la politica fiscale americana ha rinvigorito il commercio estero, trascinando altre economie avanzate, in primis la Germania e di conseguenza anche i territori tradizionali partners commerciali, come la Lombardia. Mantova, evidentemente, non ha ancora beneficiato completamente di queste spinte esogene, anche perché la ripresa non è generalizzata, ma riguarda solo alcuni settori e, tra le imprese, solo le più organizzate e le meglio posizionate sui mercati internazionali. Le indicazioni che provengono da questi ultimi dati congiunturali ci convincono a proseguire le politiche di sostegno all’internazionalizzazione e di rafforzamento delle imprese attraverso progetti di aggregazione in reti di imprese. Così come fondamentale è perseguire le politiche di sostegno al credito, all’innovazione e al lavoro. Relativamente a quest’ultimo tema, risulta difficile parlare di vera ripresa finché questa non verrà sostenuta da un recupero occupazionale”.

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni congiunturali dell'indice base 2000 destagionalizzato

Dati trimestrali. Anni 2008-2010

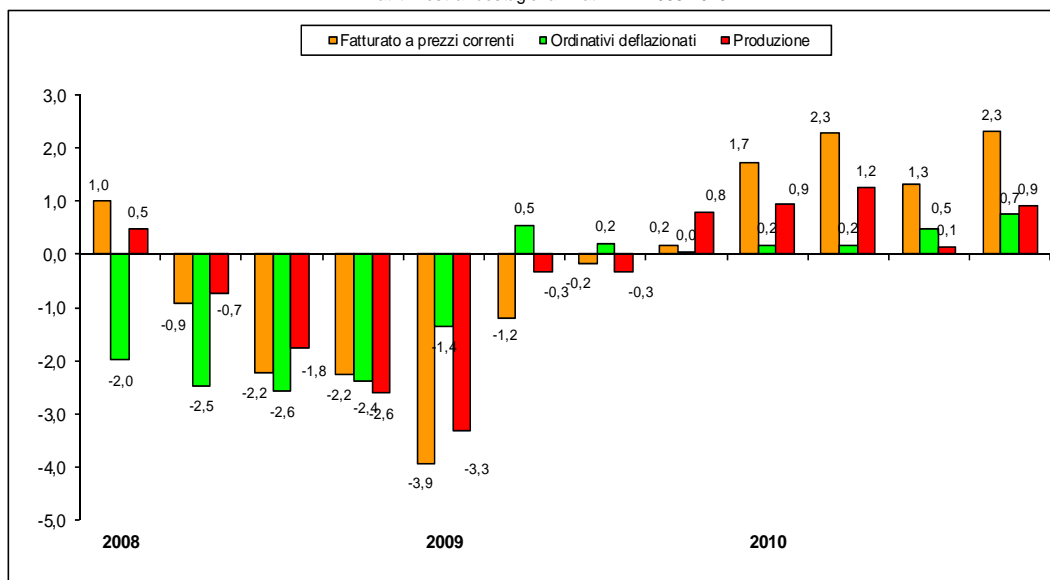


Dati: Unioncamere Lombardia

FATTURATO, ORDINATIVI E PRODUZIONE

Variazioni congiunturali

Dati trimestrali destagionalizzati. Anni 2008-2010



Dati: Unioncamere Lombardia